

**L'INCONTRO.** A Villa Fenaroli la quarta edizione dell'iniziativa di Farco

## Formazione e informazione «per la sicurezza sul lavoro»

Sono stati oltre 14 mila e 500 gli infortuni sul lavoro, più o meno gravi, denunciati nel 2013 nel Bresciano: sono risultati in calo, tuttavia ancora significativi per una provincia tra le più industrializzate d'Italia. Segnali positivi, quindi, «ma non ancora sufficienti ed è per questo che è importante non abbassare la guardia e continuare nel lavoro di informazione e formazione su tutti i fronti». Con questi presupposti si è svolta la quarta edizione di «Azienda Sicura day», or-

ganizzata dal gruppo Farco di Torbole Casaglia a «Villa Fenaroli» di Rezzato dove ha raccolto oltre duecentocinquanta operatori della sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro e imprenditori per approfondire il tema delle verifiche periodiche di impianti e molto altro.

«Le verifiche e la manutenzione delle attrezzature sono un obbligo imposto dalla legge - ha sottolineato Roberto Zini, leader di Farco, azienda di consulenza e formazione attiva nel campo della sicurezza



Roberto Zini, leader di Farco

sul lavoro - : l'obiettivo del nostro incontro è di chiarire la complessa normativa in materia illustrando le corrette pro-

cedure che i datori di lavoro devono adottare per garantire la sicurezza dei propri collaboratori ed evitare di incorrere in sanzioni».

In questa direzione si sono mossi anche gli interventi dei relatori, iniziando dal sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, in veste di esperto di diritto. Tra i protagonisti della giornata anche il direttore del settore ricerca dell'Inail di Milano e Brescia, Michele De Mattia, l'amministratore di Svi e Abp, Marco Adinolfi, il tecnico della Sintex (azienda del gruppo Farco), Piergiulio Ferraro, che ha ricordato le corrette procedure da assolvere in riferimento alla necessaria manutenzione interna su attrezzature e impianti. ●